VARIANTE SUD: RISCHIO INCOMPIUTA PER NUOVA STRADA BAZZANO, 40 MILIONI POTREBBERO SFUMARE

13 Agosto 2015

L'AQUILA – Rischia di rimanere incompiuta, se i sindaci dei paesi aquilani non troveranno un accordo, la grande opera della Variante sud, il maxi progetto del corridoio viario a scorrimento veloce che dovrebbe collegare lungo la dorsale appenninica della strada statale 17 Amatrice, L'Aquila, Navelli e Pescara, bypassando i centri abitati.

Potrebbe dunque di restare mutilata anche la strada appena inaugurata a Bazzano che collega la strada 17 Ter con la consortile Mausonia, lotto B della Variante, se non si procederà con il resto dell'opera completando anche il lotto C.

Quest'ultimo, partendo dalla fine della nuova arteria appena realizzata, dovrebbe terminare in prossimità del nucleo industriale di Poggio Picenze.

Il tracciato è previsto nel progetto redatto dei comuni aquilani di Fossa, San Demetrio, Villa Sant'Angelo e Poggio Picenze e da San Gregorio rinasce Onlus ed è stato presentato e approvato in conferenza dei servizi al Ministero in alternativa a quello iniziale proposto da Anas.

Una volta raggiunto l'accordo tra i paesi aquilani, tuttavia, lo scorso 10 marzo è arrivata la bocciatura da parte del Comune di Fossa, che fino ad allora si era mostrato in linea con il progetto, con un atto del Consiglio comunale che ha richiesto modifiche al tracciato che attraversa la zona.

Se non si farà in fretta c'è ora il rischio di perdere i 40 milioni dieuro stanziati per la Variante sud che L'Aquila potrebbe vedere reindirizzati su altre opere di livello nazionale.

"Tutti vogliamo che si realizzi la strada a scorrimento veloce L'Aquila Pescara, ma nessuno vuole che passi sul proprio territorio – afferma Massimiliano Pieri, di San Gregorio rinasce onlus – Era l'11 luglio 2014 quando a Casa Onna è stato sottoscritto da Anas, Regione , vari sindaci e comitati un tracciato condiviso per il tratto Bazzano-Poggio Picenze. Sembrava tutto risolto. Tra novembre 2014 e febbraio 2015 due riunioni a Roma con la Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture ed il tracciato condiviso veniva posto da Anas come base progettuale per il nuovo tratto dopo Bazzano".

Nel frattempo il consigliere regioanle del Pd Pierpaolo Pietrucci ha sollecitato un tavolo tecnico con Anas e sindaci dei Comuni interessati dal tracciato per trovare la quadra sul futuro della statale 17.

"Sono stati fatti da Anas e comitati diversi sopralluoghi sui luoghi del tracciato per risolvere problematiche di cittadini e pianificare il tracciato. Poi lo stop. Il consiglio comunale di Fossa si schiera contro un tracciato che prima era stato condiviso con il Sindaco Gentile – aggiunge Pieri – Adesso tutto è al palo, anzi alla rotonda che smonta sulla Mausonia. Vanno affrontati i temi di scontro e serve che questa strada passi nei posti meno impattanti per il fiume e per l'ambiente".

"Il rischio, in caso di perdurante stallo non è solo di tenersi un'opera incompiuta ma di vedere perso il finanziamento della variante sud di circa 40 milioni di euro per le lotte di bassa lega locale", conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli